



# SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0110-4-2019	Data/Ora Ricezione 25 Settembre 2019 18:12:41	MTA
---	---	-----

Societa' : DANIELI & C.  
Identificativo : 122943  
Informazione  
Regolamentata  
Nome utilizzatore : DANIELIN01 - POIANI  
Tipologia : 2.2  
Data/Ora Ricezione : 25 Settembre 2019 18:12:41  
Data/Ora Inizio : 25 Settembre 2019 18:12:42  
Diffusione presunta  
Oggetto : Comunicato stampa dd. 25.9.2019

*Testo del comunicato*

Vedi allegato.

## DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.p.A.

Buttrio (UD) – via Nazionale n. 41

Capitale sociale Euro 81.304.566 i.v.

Numero iscrizione al Registro Imprese di Udine, codice fiscale e P.IVA: 00167460302

[www.danieli.com](http://www.danieli.com)

### COMUNICATO STAMPA

#### GRUPPO DANIELI

Il Consiglio di Amministrazione della Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A. (in seguito anche "Danieli"), riunitosi oggi 25 settembre 2019, ha esaminato ed approvato il bilancio annuale della società e il bilancio consolidato di Gruppo dal 01 luglio 2018 al 30 giugno 2019.

#### BILANCIO CONSOLIDATO 2018/2019

(milioni di euro)	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Ricavi operativi	3.063,6	2.705,6	13%
Margine operativo lordo (Ebitda) (*)	239,2	228,8	5%
Risultato operativo	101,5	103,9	-2%
Utile netto dell'esercizio	66,8	58,0	15%
Utile netto dell'esercizio attribuibile al Gruppo	67,0	58,4	15%
Posizione finanziaria netta positiva	928,3	836,7	11%
Patrimonio netto totale	1.899,2	1.853,0	2%
Numero dei dipendenti a fine anno	9.521	9.358	2%
Portafoglio ordini del Gruppo	3.099	2.954	
(di cui Steel Making)	237	393	

#### Sintesi dei risultati dell'esercizio 2018/2019

L'esercizio 2018/2019 si è concluso secondo previsioni, con fatturato ed EBITDA ed utile migliorati rispetto al 2017/2018 ed un net cash in aumento dell'11%. Il livello dei ricavi del Gruppo è salito rispetto a quanto realizzato nello scorso esercizio, con un fatturato in crescita nel settore impianti (*Plant Making*) ed un incremento del fatturato pure nel settore acciaio (*Steel Making*) che mostra anche volumi di produzione superiori rispetto al 2017/2018 grazie al riavvio dell'acciaieria di ABS Sisak e nonostante le perdite del tubificio ESW per il quale stiamo valutando adeguate azioni correttive sulla gestione.

In sintesi, l'esercizio si è chiuso con soddisfazione per aver centrato l'analisi del contesto attuando una vision operativa che ha dato buoni risultati.

Il Margine operativo lordo consolidato EBITDA (che riflette essenzialmente i margini correlati al portafoglio ordini sviluppato nel periodo) si è realizzato secondo previsioni, e sarà ancora migliore nel prossimo esercizio dove non si prevedono penalizzazioni straordinarie per situazioni locali (Algeria) e importanti impianti prototipo innovativi in avviamento.

Il settore Plant Making ha risentito meno nell'esercizio della grave crisi che i produttori di acciaio hanno vissuto negli anni 2016, 2017 e 2018, che aveva ridotto notevolmente non solo gli investimenti, ma anche i prezzi di acquisto dei nuovi impianti, a causa delle misure antidumping

(con dazi e limiti alle quantità importate) adottate in modo trasversale prima in USA e poi progressivamente nel resto del mondo. In questo modo si è limitato l'export dalla Cina ed ottenuto un aumento della domanda e dei relativi margini in tutti gli altri paesi, mentre i prezzi di vendita rimangono ancora poco remunerativi per la forte concorrenza tedesca e giapponese: stiamo operando però per migliorare i margini di vendita.

Il settore *Steel Making* soffrirà nei prossimi mesi un calo della domanda, in particolare nel settore automotive e oil and gas. Si continuerà a perseguire competitività e prodotti ad alto valore aggiunto massimizzando la sicurezza e minimizzando gli impatti ambientali della produzione.

Si proseguirà quindi in Acciaierie Bertoli Safau (ABS) con il programma 4.0 e la robotizzazione applicata in modo spinto anche al nuovo impianto di laminazione QWR in corso di realizzazione a Pozzuolo, che impegnerà risorse finanziarie per quasi 200 milioni di euro.

I ricavi per il settore *Plant Making* risultano allineati con le previsioni d'inizio anno e derivano dallo sviluppo regolare dei programmi di costruzione contrattualmente concordati con i clienti, con un EBITDA di 121,5 milioni di euro, mentre i ricavi per il settore *Steel Making* sono invece superiori al budget di inizio anno e presentano una redditività operativa lorda di 117,7 milioni di euro penalizzati dalla performance negativa del tubificio tedesco ESW.

La produzione venduta nel periodo dal settore *Steel Making* (Gruppo ABS) ha raggiunto al 30 giugno 2019 circa 1.320.000 tonnellate (in leggera crescita rispetto ai volumi dello scorso esercizio), con l'obiettivo di mantenere questa crescita nei volumi pure nel prossimo esercizio.

L'esercizio 2018/2019 presenta quindi una redditività operativa netta (EBIT) positiva, seppure ancora non soddisfacente nel settore *Plant Making*, mentre nel settore acciaio i margini sono buoni grazie anche al ritorno degli investimenti fatti negli scorsi anni.

L'utile netto consolidato è nuovamente in crescita e si ritiene di poter migliorare, nel prossimo esercizio, nel settore *Plant Making*, mentre è probabile una flessione dello *Steel Making*. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei risultati dell'esercizio 2018/2019 evidenziando che le *performance* di entrambi i settori *Plant Making* e *Steel Making* - assieme al mantenimento del portafoglio ordini ad un buon livello - fanno prevedere, per il prossimo anno, un risultato in miglioramento senza penalizzazioni significative per oneri straordinari.

In evidenza che, come consuetudine, del valore aggiunto globale netto (bilancio sociale) di 591,6 milioni di euro, la parte riservata alla remunerazione del rischio (azionisti tra i quali dipendenti dell'azienda) è limitata a 8,2 milioni di euro e quella dell'azienda è di 58,8 milioni di euro mentre la parte del personale è remunerata con 472,7 milioni di euro, la pubblica amministrazione per 44,5 milioni di euro e liberalità per 1,6 milioni di euro.

### **Prospettive worldwide del settore produzione metalli che influenzano l'attività di Danieli nel settore *Plant Making*.**

La produzione mondiale di acciaio ha raggiunto nel primo semestre del 2019 circa 925 milioni di tonnellate, con un incremento del 4,9% rispetto allo stesso periodo del 2018, che complessivamente nei 12 mesi aveva raggiunto una produzione totale di circa 1.808 milioni di tonnellate.

Le previsioni per l'anno 2019/2020 proiettano un aumento complessivo limitato, al massimo del 2%, con l'Asia (trainata da Cina ed India) in crescita del 6,5-7,0% ed i paesi avanzati assieme a quelli emergenti con una crescita più contenuta dell'1-1,5%.

Il coefficiente medio di utilizzo degli impianti rispetto al livello teorico massimo si è portato a fine giugno 2019 a circa l'81% in deciso miglioramento rispetto al 78% di giugno 2018. Sarà comunque in flessione nel 2020.

Il mercato dell'acciaio nel 2019/2020 sarà stabile o in leggera flessione, a causa delle trattative in atto sui dazi.

Si conferma l'impegno dei produttori d'acciaio nell'operare a livello mondiale in modo sostenibile riducendo il consumo di energia per tonnellata ed utilizzando le nuove tecnologie disponibili (Green

Steel) per contenere le emissioni GHG e rendere socialmente sostenibile la produzione verso la comunità e l'ambiente.

La ricerca e lo sviluppo tecnologico attuati da Danieli nell'ultima decade hanno permesso di ampliare la gamma degli impianti offerti all'intero settore Metal (acciaio, alluminio ed altri metalli), riducendo sensibilmente il costo necessario per l'investimento iniziale per singolo progetto (CapEx), ma pure ottimizzando i costi operativi di produzione (OpEx), integrando più fasi di lavorazione all'interno del processo produttivo ed allargando quindi la platea dei potenziali investitori grazie ad una fattibilità economica più agevole degli investimenti sia in paesi con economie mature che in quelli ancora in fase di sviluppo.

Per mantenere la competitività in questo mercato "New Normal" Danieli ha investito in tecnologie che riaffermano innanzitutto la centralità del cliente permettendo di:

- migliorare la produttività degli impianti e con essa il valore aggiunto pro-capite
- ridurre le emissioni GHG per tonnellata prodotta con l'applicazione di soluzioni tecnologiche a basso impatto ambientale
- rendere operativi i principi della rivoluzione 4.0 nell'industria siderurgica grazie al progetto DIGIMET per garantire il controllo totale delle variabili produttive già nella fase di ideazione e messa in funzione degli impianti
- velocizzare i processi produttivi riducendo tempi e costi ed ottimizzando l'efficienza della produzione aggregando fasi diverse di lavorazione con soluzioni di continuità endless .

### **Sintesi dei risultati per settore**

<b>Ricavi</b>			
(milioni di euro)	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
<b>Plant making</b>	2.019,2	1.714,3	18%
<b>Steel making</b>	1.044,4	991,3	5%
<b>Totale</b>	3.063,6	2.705,6	13%
<b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>			
(milioni di euro)	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
<b>Plant making</b>	121,5	106,9	14%
<b>Steel making</b>	117,7	121,9	-3%
<b>Totale</b>	239,2	228,8	5%
<b>Risultato operativo</b>			
(milioni di euro)	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
<b>Plant making</b>	47,5	41,7	14%
<b>Steel making</b>	54,0	62,2	-13%
<b>Totale</b>	101,5	103,9	-2%
<b>Utile netto dell'esercizio attribuibile al Gruppo</b>			
(milioni di euro)	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
<b>Plant making</b>	38,1	14,0	172%
<b>Steel making</b>	28,9	44,4	-35%
<b>Totale</b>	67,0	58,4	15%

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento gestionale e rappresenta l'utile operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni e delle svalutazioni nette dei crediti (è una misura non definita nell'ambito dei principi IFRS e pertanto potrebbe non essere del tutto comparabile con altre entità che utilizzano criteri diversi di determinazione)

In buona sostanza il forecast delle vendite 2020/2021 è che il mercato dell'acciaio subirà un raffreddamento difficilmente quantificabile per le tensioni geo-economiche e politiche. Comunque senz'altro in calo per i prossimi 6 / 8 mesi per poi evolvere in più o meno in relazione al contesto globale.

## **Strategie**

Tra i motti Danieli troviamo:

- *“Innovation to be a step ahead in capex and opex”* che ha l'obiettivo di valorizzare il nuovo modello organizzativo assunto dal gruppo favorendo la crescita intellettuale multiculturale e sviluppando soluzioni per rispondere in modo più efficace alle attuali esigenze dei mercati.
- *“Passion to innovate and perform”* ma pure *“We do not shop around for noble equipment”*. Il Gruppo Danieli continuerà quindi a consolidare ed espandere le sue attività per garantire maggiore competitività in termini di innovazione, tecnologia, qualità, costi, produttività e servizio al cliente.
- *“Absolute Steel Quality”* che sintetizza l'impegno costante di ABS a produrre acciai con un livello di finitura e servizio al cliente sempre in linea con le aspettative più esigenti e per le applicazioni industriali più innovative e rigorose.

Danieli è conosciuta non solo per la sua capacità impiantistica, ma pure per la capacità manifatturiera: in Europa con prodotti nobili ed *high-tech*, in Asia con la progettazione e fabbricazione di prodotti consolidati e collaudati con la stessa qualità europea.

ABS è riconosciuta a livello internazionale come una delle più moderne acciaierie a livello mondiale per la qualità dei suoi impianti che garantiscono non solo prodotti certificati ma pure la massima efficienza produttiva ed una piena tutela dell'ecosistema in cui opera.

## **Portafoglio ordini**

Il portafoglio ordini del Gruppo risulta ben diversificato per area geografica e per linea di prodotto ed ammonta, al 30 giugno 2019, a 3.099 milioni di euro (di cui 237 milioni di euro nel settore della produzione di acciai speciali) rispetto a 2.954 milioni di euro al 30 giugno 2018 (di cui 393 milioni di euro per acciai speciali).

Il mantenimento, per il Gruppo, di un portafoglio ordini ad un livello stabile e significativo conferma la propensione dei nostri clienti ad investire in nuovi impianti grazie alla competitività ed alle soluzioni innovative proposte da Danieli oggi qualificata e referenziata in tutte le gamme della produzione metallurgica.

## **Risorse umane**

Il numero dei dipendenti del Gruppo Danieli al 30 giugno 2019 è di 9.521 unità, di cui 1.627 impegnate nel settore *Steel Making* e 7.894 unità nel settore *Plant Making*, aumentato di 163 unità rispetto al numero di 9.358 dipendenti al 30 giugno 2018.

Danieli continua a perseguire elevati ritmi di innovazione, efficienza e qualità del servizio al cliente promuovendo l'eccellenza del team supportando merito e Team Work. Danieli Academy sarà ulteriormente potenziata per ampliare la selezione e training dei juniors ma anche con corsi di aggiornamento e miglioramento professionale dei seniors.

## **Valore aggiunto consolidato**

La determinazione del valore economico generato traduce la capacità del Gruppo di creare ricchezza e distribuirla in termini di remunerazione agli *stakeholders* identificati.

Le tabelle riportate di seguito illustrano la distribuzione del valore economico tra gli *stakeholders* attraverso la riclassificazione dei dati del conto economico consolidato.

(milioni di euro)		
Determinazione del valore aggiunto globale	30/06/2019	30/06/2018
A. Ricavi	3.063,6	2.705,6
B. Costi intermedi della produzione	2.482,0	2.150,3
<b>(A - B) Valore aggiunto caratteristico</b>	<b>581,6</b>	<b>555,3</b>
C. Componenti accessori	10,0	(13,0)
<b>Valore aggiunto globale netto</b>	<b>591,6</b>	<b>542,3</b>

Il valore aggiunto globale viene distribuito tra i seguenti beneficiari:

- il personale (remunerazione diretta costituita da salari, stipendi, TFR e remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali) e
- la Pubblica Amministrazione (imposte sul reddito e tasse diverse)

che coprono quasi l'87% del totale, il rimanente 13% è destinato al capitale di rischio (distribuzione dei dividendi), terzi (quota di competenza delle minoranze), remunerazione azienda (utili reinvestiti), remunerazione ai finanziatori (interessi su finanziamenti) e liberalità e sponsor (sponsorizzazioni, erogazioni liberali ed altre forme di contribuzione).

Determinazione del valore aggiunto globale	30/06/2019		30/06/2018	
Remunerazione del Personale	472,7	79,9%	442,0	81,5%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	44,5	7,5%	35,1	6,5%
Remunerazione del Capitale di rischio	8,2	1,4%	8,2	1,5%
Remunerazione dei terzi	(0,3)	-0,1%	(0,4)	-0,1%
Remunerazione dell'azienda	58,8	9,9%	50,2	9,3%
Remunerazione ai finanziatori	6,1	1,0%	6,1	1,1%
Liberalità e sponsor	1,6	0,3%	1,1	0,2%
<b>Valore aggiunto globale netto</b>	<b>591,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>542,3</b>	<b>100,0%</b>

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Danieli e i suoi Amministratori Delegati confermano l'impegno della società a promuovere sempre più il suo ruolo di *Corporate Responsibility* verso la comunità globale, non solo con azioni dirette ma pure indirettamente con i propri prodotti, promuovendo la ricerca e lo sviluppo di equipaggiamenti e macchine per la produzione dell'acciaio con soluzioni *Green Steel* e *Sustainable Steel*, migliorando l'efficienza, la sicurezza e riducendo gli sprechi e l'impatto GHG a maggiore protezione dell'ambiente.

Danieli ha inoltre partecipato al *Carbon Disclosure Project* (CDP) risultando, nel 2018, fra i soggetti più meritevoli nell'ambito delle società italiane ed europee, con una posizione di alta classifica ottenuta grazie al grande impegno svolto nello sviluppare soluzioni innovative ed *Environmental Friendly* per i nostri clienti.

Nello specifico, l'iniziativa "*Climate Change*" promossa dalla CDP e verificata da "*Science Based Targets Initiative*" accompagna più di 1.000 investitori istituzionali a identificare, tra migliaia di aziende, quelle motivate a crescere in modo più sostenibile, gestendo gli effetti del cambiamento climatico sul proprio *business*.

### **Deliberazioni del consiglio di amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione, oltre all'approvazione del bilancio, proporrà all'Assemblea degli Azionisti, convocata presso la sede sociale per il 28 ottobre 2019 alle ore 14.00 in unica convocazione la distribuzione di un dividendo unitario di euro 0,15 per le azioni ordinarie e di euro 0,1707 per le azioni di risparmio, per un totale di 11.914.828 euro contro stacco della cedola n. 41 - per entrambe le categorie di azioni - in data 18 novembre 2019, in pagamento dal 20 novembre 2019 (*record date*: 19 novembre 2019).

Il Consiglio di Amministrazione propone quindi un dividendo più elevato rispetto allo scorso esercizio a fronte dei risultati raggiunti nel periodo ed in vista di un miglioramento dello scenario competitivo in cui l'azienda opera pur mantenendo elevati gli investimenti in ricerca ed innovazione, per sviluppare nuovi prodotti e tecnologie mirate per l'attuale livello "New Norma" del mercato dell'acciaio.

Il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato che, negli ultimi 10 anni, ben l'87% degli utili è stato reinvestito in azienda, non solo per mantenerla finanziariamente solida, ma per investire in nuovi impianti e nell'innovazione.

Si ricorda che l'Assemblea, oltre all'approvazione del bilancio, è chiamata a deliberare anche sui seguenti argomenti:

1. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
2. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

### **Attività del Gruppo Danieli**

Il Gruppo Danieli ha sostanzialmente due attività principali: la prima (*Plant Making*) riguarda il settore ingegneria e costruzione impianti anche chiavi in mano per la produzione di metalli. Le principali società operative del *Plant Making* si trovano in Europa (Italia, Svezia, Germania, Francia, Austria, Olanda, Regno Unito, Russia, Spagna) ed Asia (Cina, Thailandia, India, Vietnam), con centri di servizio in USA, Brasile, Egitto, Turchia ed Ucraina.

Nel settore *Plant Making* Danieli è tra i primi tre costruttori mondiali di impianti e macchine per l'industria dei metalli con la *leadership* in acciaierie ed impianti per la produzione dei prodotti lunghi (impianti che producono acciaio utilizzando forni elettrici - eventualmente con riduzione diretta del minerale - che, oltre ad essere competitivi per *Capex* e *Opex*, sono "*environmental friendly*" se comparati agli impianti integrati con alto forno ed uso di carbone Coke); è inoltre il secondo costruttore di impianti per la produzione di prodotti piani.

La seconda attività (*Steel Making*) riguarda invece la produzione di acciai speciali con le società Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (ABS), ESW Röhrenwerke GmbH ed ABS Sisak d.o.o. La produzione è destinata all'industria automobilistica, mezzi pesanti, industria meccanica, energetica e petrolifera. ABS è l'azienda numero uno in Italia e tra le prime in Europa nel settore di pertinenza.

Il Gruppo Danieli occupa in Friuli-Venezia Giulia circa 6.000 persone tra diretti e indotto e contribuisce per quasi il 40% all'export annuo della provincia di Udine e per il 20% di quello regionale.

Anche per quanto riguarda il benessere dei suoi dipendenti (e non), oltre al nido e la scuola per l'infanzia già attiva da anni, ha sviluppato un programma per la scuola primaria che, didatticamente, è considerata all'avanguardia rispetto ai metodi d'insegnamento tradizionali in particolare per il consolidamento delle *soft skills*.

E' allo studio dopo la nursery, e le scuole primarie anche le secondarie di primo grado per portare i ragazzi fino all'ingresso ai Licei.

Si allegano di seguito una sintesi dei prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico (escluso il conto economico complessivo) e della posizione finanziaria consolidata di Gruppo e della Capogruppo Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A. relativi alla chiusura del periodo al 30 giugno 2019, comparati con i dati al 30 giugno 2018.



## Bilancio consolidato del Gruppo Danieli

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (\*)

<u>ATTIVITA'</u>	30/06/2019	30/06/2018
Attività non correnti	1.050,9	1.108,9
Attività correnti	4.020,1	3.579,1
<b><u>Totale attività</u></b>	<b><u>5.071,0</u></b>	<b><u>4.688,0</u></b>
<u>PASSIVITA'</u>		
Capitale sociale	81,3	81,3
Altre riserve e utili a nuovo, incluso il risultato di esercizio	<u>1.818,4</u>	<u>1.772,0</u>
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>1.899,7</b>	<b>1.853,3</b>
Patrimonio netto di terzi	(0,5)	(0,3)
Passività non correnti	379,2	419,0
Totale passività e patrimonio netto	2.792,6	2.416,0
<b><u>Totale passività e patrimonio netto</u></b>	<b><u>5.071,0</u></b>	<b><u>4.688,0</u></b>

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (\*)

	Esercizio chiuso al	
	30/06/2019	30/06/2018
<b>Ricavi</b>	3.063,6	2.705,6
Materie prime e di consumo	(1.656,0)	(1.377,4)
Costi per il personale	(472,7)	(442,0)
Altri costi operativi	(695,7)	(659,4)
Ammortamenti e svalutazioni	<u>(137,7)</u>	<u>(122,9)</u>
<b>Risultato operativo</b>	<b>101,5</b>	<b>103,9</b>
Proventi ed oneri finanziari	(8,4)	(5,8)
Utile/(perdita) deriv. da transaz. in valuta estera	12,0	(13,8)
Proventi /(oneri) da partecipazioni collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto	<u>0,5</u>	<u>0,6</u>
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>105,6</b>	<b>84,9</b>
Imposte sul reddito	(38,9)	(26,9)
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>66,7</b>	<b>58,0</b>
Utile (perdita) attribuibile ai terzi	0,3	0,4
<b>Utile netto dell'esercizio attribuibile al Gruppo</b>	<b>67,0</b>	<b>58,4</b>

(\*) Si precisa che alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sono espresse sinteticamente rispetto ai prospetti di bilancio.



## **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA**

(milioni di euro)	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
<b>Attività finanziarie correnti</b>			
Titoli e altri crediti finanziari	588,6	459,9	128,7
Cassa e disponibilità liquide	1.102,9	927,2	175,7
<b>Totale</b>	<b>1.691,5</b>	<b>1.387,1</b>	<b>304,4</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>			
Finanziamenti bancari non correnti	299,4	337,7	(38,3)
<b>Totale</b>	<b>299,4</b>	<b>337,7</b>	<b>(38,3)</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>			
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	463,8	212,7	251,1
<b>Totale</b>	<b>463,8</b>	<b>212,7</b>	<b>251,1</b>
<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>1.227,7</b>	<b>1.174,4</b>	<b>53,3</b>
<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(299,4)</b>	<b>(337,7)</b>	<b>38,3</b>
<b>Posizione finanziaria netta positiva</b>	<b>928,3</b>	<b>836,7</b>	<b>91,6</b>

## Bilancio d'esercizio della Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.

In milioni di euro

### STATO PATRIMONIALE (\*)

<b><u>ATTIVITA'</u></b>	<b><u>30/06/2019</u></b>	<b><u>30/06/2018</u></b>
Attività non correnti	1.333,9	1.346,5
Attività correnti	1.096,1	862,8
<b>Totale attività</b>	<b><u>2.430,0</u></b>	<b><u>2.209,3</u></b>
<b><u>PASSIVITA'</u></b>		
Capitale sociale	81,3	81,3
Altre riserve e utili a nuovo, incluso il risultato di esercizio	<u>758,2</u>	<u>771,2</u>
<b>Patrimonio netto totale</b>	<b>839,5</b>	<b>852,5</b>
<b>Passività non correnti</b>	<b>234,9</b>	<b>258,4</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>1.355,6</b>	<b>1.098,4</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b><u>2.430,0</u></b>	<b><u>2.209,3</u></b>

### CONTO ECONOMICO (\*)

	<b>Esercizio chiuso al</b>	
	<b><u>30/06/2019</u></b>	<b><u>30/06/2018</u></b>
Ricavi	1.018,9	853,7
Costi di acquisto di materie prime e di consumo	(561,2)	(434,3)
Costi per il personale	(158,1)	(142,2)
Altri costi operativi	(267,9)	(256,7)
Ammortamenti e svalutazioni	<u>(25,2)</u>	<u>(20,9)</u>
<b>Risultato operativo</b>	<b>6,5</b>	<b>(0,4)</b>
Proventi ed oneri finanziari	(12,2)	208,9
Utile/(perdita) deriv. da transaz. in valuta estera	<u>4,5</u>	<u>(0,9)</u>
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>(1,2)</b>	<b>207,6</b>
Imposte sul reddito	<u>1,4</u>	<u>(1,3)</u>
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>0,2</b>	<b>206,3</b>

(\*) Si precisa che alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio sono espresse sinteticamente rispetto ai prospetti di bilancio.

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DANIELI & C, OFFICINE MECCANICHE S.p.A.**

(milioni di euro)	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
<b>Attività finanziarie correnti</b>			
Titoli e altri crediti finanziari	7,8	7,1	0,7
Cassa e disponibilità liquide	217,5	140,5	77,0
<b>Totale</b>	<b>225,3</b>	<b>147,6</b>	<b>77,7</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>			
Finanziamenti bancari non correnti	212,5	235,0	(22,5)
<b>Totale</b>	<b>212,5</b>	<b>235,0</b>	<b>(22,5)</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>			
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	297,4	183,7	113,7
<b>Totale</b>	<b>297,4</b>	<b>183,7</b>	<b>113,7</b>
<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>(72,1)</b>	<b>(36,1)</b>	<b>(36,0)</b>
<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(212,5)</b>	<b>(235,0)</b>	<b>22,5</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(284,6)</b>	<b>(271,1)</b>	<b>(13,5)</b>

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Alessandro Brussi, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che, a quanto consta, l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili alla data del 30 giugno 2019.

**CONTATTI SOCIETARI:**

Investor relations: [investors@danieli.it](mailto:investors@danieli.it)  
Resp. Dott. Alessandro Brussi (tel. 0432 1958763)

Ufficio Affari Societari: [a.poiani@danieli.it](mailto:a.poiani@danieli.it)  
dott.ssa Anna Poiani (tel. 0432 1958380)

Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.  
Via Nazionale, 41  
33042 Buttrio (Udine)  
Capitale sociale euro 81.304.566 i.v.  
Codice fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro  
Imprese di Udine: 00167460302  
REA: 84904 UD  
Tel. +39 0432 1958111  
Fax +39 0432 1958289  
[www.danieli.com](http://www.danieli.com)  
[info@danieli.com](mailto:info@danieli.com)

Documenti di bilancio e pubblicazioni  
disponibili sul meccanismo di stoccaggio autorizzato  
SDIR & STORAGE [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com) e sul  
sito internet della società  
[www.danieli.com](http://www.danieli.com), sezione *Investors*

Fine Comunicato n.0110-4

Numero di Pagine: 13